



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"M. POLO - R. BONGHI"

C.M.: PGIS02900P C.F.: 94143250549

e-mail: pgis02900p@istruzione.it – [pec: pgis02900p@pec.istruzione.it](mailto:pgis02900p@pec.istruzione.it)

sito internet: www.istitutopolo-bonghi.it



Istituto Tecnologico Elettronica ed
Elettromeccanica
Piazzale E. Tarpani
06081 S. Maria degli Angeli
Tel. 0758041753 – Fax 0758041798

Istituto Professionale per l'Industria
e l'Artigianato
Piazzale E. Tarpani
06081 S. Maria degli Angeli
Tel. 0758041753 – Fax 0758041798

Istituto Professionale per i Servizi
Commerciali
Viale F. Giomelli
06085 Bastia Umbra
Tel. 0758001170 – Fax 0758001320

Istituto Tecnologico Costruzioni
Ambiente e Territorio
Via A. Diaz, 20
06081 S. Maria degli Angeli
Tel. 0758041753 – Fax 0758041798

Istituto Tecnico Amministrazione:
Finanza e Marketing
Via A. Diaz, 20
06081 S. Maria degli Angeli
Tel. 0758041753 – Fax 0758041798

CLASSE 5^a sez. AB A.F.M. - S.I.A.

Amministrazione Finanza e Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Sommario

1.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
	STUDENTI.....	3
	DOCENTI.....	4
	PROFILO SINTETICO COMPLESSIVO DELLA CLASSE.....	4
	SCUOLA E CARATTERISTICHE DEL CONTESTO.....	5
	CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA.....	5
	POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	6
2.	PERCORSO FORMATIVO.....	7
	CONDIVISIONE DELLE FINALITÀ DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO.....	7
	COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO ACQUISITE NEL CORSO DI STUDI.....	8
	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.).....	10
	EDUCAZIONE CIVICA.....	11
	METODOLOGIA.....	13
	OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI E CONTENUTI.....	14
	VALUTAZIONE.....	14
	COMPORTEMENTO.....	14
	ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI PERIODICHE.....	15
	ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	16
2.	ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....	17
	ALLEGATO N°1 SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI.....	18
3.	ALLEGATO 2.....	40
4.	ALLEGATO 3.....	50
5.	ALLEGATO A.....	1

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

STUDENTI

La classe 5^a AB del corso A.F.M. -S.I.A. è formata da 18 studenti (12 ragazze e 6 ragazzi).

Gli alunni provengono dai Comuni di Assisi e Bastia e nel corso del triennio la composizione numerica della classe ha subito alcune variazioni, nel corso dell'ultimo anno si è registrato il trasferimento di un'alunna. Per quanto riguarda l'organizzazione didattica si segnala che, per alcune discipline (Italiano, Storia, Scienze Motorie e Religione), la classe ha operato in modalità articolata, integrando i gruppi degli indirizzi AFM-SIA e CAT (6 alunni).

1. **CASCIARI FEDERICA**
 2. **CHECCARELLI EMMA**
 3. **COBAJ DANJELA**
 4. **CRISTOFANI ILENIA**
 5. **DONATI GABRIELE**
 6. **GIULIETTI GIANLUCA**
 7. **KURTI KIARA**
 8. **LEKA KIARA**
 9. **LIVERO RAFFAELLA**
 10. **LLESHI MELKIADO**
 11. **MAHJOUR KHOLOUD**
 12. **MINELLI ASIA**
 13. **RAVIZZONI THOMAS**
 14. **RENZI ALESSANDRO**
 15. **STORNELLI CHIARA**
 16. **TAFI SHAHIRE**
 17. **VITALI GABRIELE**
 18. **ZAMPA LETIZIA**
-

DOCENTI

La composizione del Consiglio di classe del corrente anno scolastico è riportata nella seguente tabella:

<i>DISCIPLINE</i>	<i>DOCENTI</i>	<i>CONTINUITA' DIDATTICA</i>
Italiano - Storia	BELARDONI EMANUELA	<i>Si</i>
Inglese	BUCIGNO LAURA	<i>Si</i>
Matematica	LENTINI EUGENIO	<i>Si</i>
Informatica	CODIGNONI PAOLO	<i>Si</i>
Informatica ITP	BASSINI FEDERICO	<i>Si</i>
Economia Aziendale	ZACCARO FRANCESCO	<i>Si</i>
Economia politica	PAOLONI MARIA ROSA	<i>Si</i>
Diritto		<i>Si</i>
Scienze motorie	BELLATALLA MASSIMILIANO	<i>Si</i>
I.R.C.	APOSTOLICO ELISABETTA	<i>Si</i>

PROFILO SINTETICO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

La classe è composta attualmente da 18 studenti (12 alunne e 6 alunni), nel corso dell'anno scolastico, si è registrato il ritiro di un'alunna.

Gli studenti della classe AFM-SIA hanno mantenuto un atteggiamento educato e complessivamente rispettoso delle regole di convivenza, sia in occasione delle attività di orientamento, che durante i percorsi educativi e i progetti curriculari ed extracurriculari, il clima relazionale tra pari e con i docenti si è mantenuto disteso, favorendo uno svolgimento regolare delle attività didattiche.

La maggior parte del gruppo ha tuttavia evidenziato un'attitudine prevalentemente ricettiva che ha talvolta limitato l'interazione e la vivacità del confronto dialettico durante le lezioni.

Un elemento di criticità è emerso in relazione alla **frequenza scolastica**, che per diversi alunni è risultata poco costante. Tale discontinuità ha parzialmente inciso sulla linearità dei percorsi didattici, condizionando la regolarità delle valutazioni e del ritmo di lavoro della classe.

Sotto il profilo del rendimento e degli apprendimenti si osserva una situazione diversificata.

Un gruppo di studenti ha mostrato un impegno costante e lodevole, raggiungendo una preparazione solida con alcune punte di eccellenza.

Per un'altra parte della classe l'interesse verso le tematiche trattate non si è sempre tradotto in una rielaborazione personale approfondita, lo studio si è limitato ai contenuti essenziali e si sono riscontrate alcune difficoltà in particolare nel gestire le discipline dell'area tecnica, nel complesso è stato comunque raggiunto un discreto livello di conoscenze e competenze.

Un ulteriore sottogruppo ha manifestato maggiori incertezze nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, criticità legate a lacune pregresse, motivazione poco incisiva e frequenza irregolare; il livello di conoscenze e competenze, in questi casi, si attesta sulla soglia della sufficienza.

Le famiglie, a parte alcune più presenti, hanno mediamente mostrato uno scarso interesse.

SCUOLA E CARATTERISTICHE DEL CONTESTO

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'offerta formativa ha come primo destinatario il territorio in cui la scuola agisce. La scuola ha riferimento la società che la ospita e della quale i giovani sono la risorsa primaria. Essa è l'unica opportunità di crescita intellettuale e sociale. L'economia del territorio è basata in buona parte su imprese industriali, commerciali e turistiche di dimensioni medio - piccole. Il tessuto sociale è caratterizzato da una forte immigrazione. In questo contesto l'Istituto sceglie di essere centro di promozione culturale per l'intero territorio e fornire agli studenti la migliore occasione possibile per sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Mai come in questo momento l'apprendimento e lo sviluppo di competenze valide sono le basi sulle quali i giovani costruiscono le proprie possibilità di realizzarsi. La finalità che ci poniamo è contribuire allo sviluppo e al potenziamento del saper essere e saper agire secondo valori condivisi. L'apprendimento, formale e non formale, è il nostro obiettivo.

PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO - COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO INDICATE NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Traguardi attesi

- Saper gestire il sistema informativo aziendale
- Saper valutare scegliere e adattare i software applicativi aziendali
- Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

APPROFONDIMENTI TEMATICI :

- E-commerce
- Social Networking

- Sicurezza informatica
- Struttura, usabilità e accessibilità dei siti web
- Le app

POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Classe ha partecipato alle seguenti attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa programmate nel P.T.O.F.

• ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO (5° anno)

- Corso di recupero per la disciplina di Economia aziendale.
- Corso di educazione finanziaria con esperti esterni.
- Corso su programma di gestione aziendale con NTS PROJECT

• ORIENTAMENTO IN USCITA

Incontri finalizzati all'orientamento per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro: per le ore di orientamento in uscita si rimanda alla tabella "P.C.T.O. FORMAZIONE IN AULA/FUORI AULA", contenuta all'interno della sezione **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)**.

• **ATTIVITA' INTEGRATIVE** La classe ha generalmente mostrato interesse e disponibilità verso progetti e attività integrative curriculari ed extracurriculari proposte nel corso del triennio:

- Corso di educazione finanziaria con esperti esterni (3°- 4° anno) con esperti della Banca d'Italia.
- "Erasmus Vet" a Cipro (4° anno)
- Progetto ICDL (patente internazionale del computer),
- Gruppo Sportivo Pomeridiano
- Progetto "Sport invernali-Settimana bianca"
- Progetto "Music Lab"
- Progetto "Teen star" – Educazione alla sessualità e all'affettività (3°anno)
- Partecipazione alla Marcia della Pace Perugia Assisi e relative attività di preparazione
- Visita e lezione alla sede Banca d'Italia di Perugia (4° anno)
- Progetto Web sicuro (3°- 4° -5° anno)
- Serie di attività connesse all'educazione civica
- Salone dello studente (Orientamento post-diploma) – Centro fiere di Bastia Umbra

QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	0	0
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	3	3	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

2. CORSO FORMATIVO

CONDIVISIONE DELLE FINALITÀ DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Tutti i docenti, come Consiglio di Classe, hanno seguito una comune e coerente linea di azione che ha guidato il processo di apprendimento.

In particolare, l'attività didattica, nei suoi diversi aspetti, è stata condotta con particolare attenzione ai processi cognitivi, in modo da promuovere tutte le competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella raccomandazione del Consiglio Europeo del Maggio 2018.

Tali competenze sono riassunte nella tabella di seguito riportata.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO MAGGIO 2018		
Competenze di tipo disciplinare	1. Competenza alfabetica funzionale	Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti
	2. Competenza multi linguistica	Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Pensiero matematico Modelli matematici
		Metodo scientifico – Osservazione, sperimentazione, conclusioni da fatti empirici
	Applicazioni per dare risposta ai desideri e ai bisogni avvertiti	
Co mn	4. Competenza digitale	Alfabetizzazione

	Creazione di contenuti Sicurezza e legalità
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Riflettere su di sé, organizzare tempo e informazioni, lavorare con altri in modo costruttivo
	Resilienza (capacità di affrontare le difficoltà) e capacità di far fronte all'incertezza
	Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
	Capacità di empatizzare e gestire il conflitto
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire da cittadini responsabili, comprendere le strutture e i concetti sociali, giuridici e politici
7. Competenza imprenditoriale	Trasformare idee e opportunità in valori per gli altri
	Creatività, pensiero critico
	Risoluzione di problemi
	Lavorare in modo collaborativo
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comprensione e rispetto di come idee e significati sono espressi creativamente
	Conoscenza delle culture e delle espressioni locali (relativismo culturale)

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO ACQUISITE NEL CORSO DI STUDI

LO STATO E GLI STATI

- Conoscere la nozione di Stato e i suoi elementi costitutivi. Riconoscere le fonti del diritto internazionale e le sue principali organizzazioni internazionali Sapere gli organi, le fonti e le competenze dell'Unione europea
- Sapere le principali tappe della storia costituzionale italiana DAI CITTADINI ALLO STATO
- Sapere i principi di libertà e uguaglianza nella Costituzione Sapere i diritti e doveri dei cittadini Sapere i concetti di democrazia diretta e democrazia rappresentativa Sapere i sistemi elettorali proporzionali e maggioritari
- Sapere il ruolo dei partiti politici nel nostro sistema costituzionale L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA
- Sapere le caratteristiche delle forme di governo parlamentari e presidenziali; sapere l'organizzazione e le funzioni del Parlamento e del Governo. Delineare l'iter di approvazione di una legge
- Sapere la nomina, i poteri del Presidente della Repubblica. Conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica nei confronti del Parlamento e del Governo Sapere composizione e funzioni della Corte costituzionale. Sapere le caratteristiche e l'organizzazione della Magistratura Sapere l'organizzazione e le competenze delle Regioni, dei Comuni

L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA

- Sapere i caratteri dell'economia pubblica. Riconoscere la Pubblica amministrazione come operatore del sistema economico Sapere il concetto di politica economica.
- Sapere l'evoluzione storica del ruolo economico dello Stato. Sapere degli organi istituzionali degli ordinamenti democratici contemporanei.

LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

- Sapere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica
- Conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili Sapere la funzione redistributiva della ricchezza

L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO

- Conoscere i beni pubblici e le diverse forme di impresa pubblica. Sapere i processi di privatizzazione posti in essere riguardo alla proprietà e all'impresa pubblica LA POLITICA ECONOMICA.
- Riconoscere la politica economica come modalità di intervento del soggetto pubblico. Sapere le influenze dell'UE sulla politica economica nazionale
- Individuare i principali strumenti di politica economica. Conoscere le politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Conoscere le politiche economiche a favore dell'occupazione. Conoscere le politiche economiche antinflazionistiche
LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA
- Conoscere l'evoluzione storica della spesa pubblica e il concetto di debito pubblico. Sapere gli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne. Sapere i vari tipi di spesa sociale e le modalità di finanziamento. Sapere nelle linee essenziali il sistema previdenziale e assistenziale italiano Sapere il sistema sanitario italiano
LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE
- Sapere i diversi tipi di entrate pubbliche; sapere gli effetti economici della politica delle entrate. Sapere i principi giuridici di imposta e i diversi tipi di imposta. Riconoscere il presupposto e i vari elementi d'imposta. Conoscere la progressività delle imposte Individuare i principi giuridici di imposta
ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
- Saper redigere le scritture tipiche d'esercizio e di fine periodo delle aziende industriali Saper redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile ed interpretarlo Saper interpretare una relazione di revisione del bilancio d'esercizio. Saper analizzare le aree della gestione delle aziende industriali.
LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI
- Saper riclassificare finanziariamente lo Stato patrimoniale Saper rielaborare il Conto economico "a valore aggiunto"
- Saper rielaborare il Conto economico "a costi e ricavi della produzione venduta". Saper analizzare la struttura patrimoniale dell'azienda. Saper interpretare la situazione finanziaria dell'azienda attraverso l'analisi della solidità e della liquidità Sapere calcolare e interpretare i margini di struttura e di liquidità. Saper analizzare la situazione economica dell'azienda ed interpretare il significato degli indici di redditività Saper coordinare gli indici di bilancio. Saper fare l'analisi del ROE e del ROI e dell'effetto leva; saper riconoscere situazioni di equilibrio patrimoniale ottimale, adeguato e di disequilibrio Saper determinare il flusso finanziario della gestione reddituale.
- Saper interpretare il rendiconto finanziario del CC; saper interpretare il rendiconto finanziario della liquidità.

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

- Sapere determinare le diverse configurazioni di costo; saper applicare la metodologia del calcolo dei costi di prodotto con imputazione indiretta su base unica e su base multipla aziendale.
- Saper tenere la contabilità a costi variabili o direct costing con la determinazione del margine lordo e netto di contribuzione Saper effettuare un confronto tra direct costing e full costing.
- Saper effettuare un confronto tra metodo ABC e full costing Saper risolvere problemi di scelta relativi a "make or buy"
- Saper rappresentare graficamente e determinare matematicamente il punto di equilibrio Saper interpretare la break-even analysis saper procedere alla stesura dei budget economici settoriali Saper realizzare un business plan. Analizzare il budget degli investimenti

PRODOTTI FINANZIARI E LORO UTILIZZO STRATEGICO

- Riconoscere le differenze tra azioni e obbligazioni Conoscere le caratteristiche del fido bancario.
- Saper riconoscere le forme innovative di finanziamento: venture capital, leasing, factoring

REDDITO FISCALE D'IMPRESA

- Saper determinare e commentare il percorso dal reddito di bilancio al reddito fiscale Saper individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Saper valutare la deducibilità dei principali componenti di reddito fiscale: plusvalenze, manutenzioni e riparazioni, ammortamenti.

INFORMATICA

- **Informatica e Programmazione:** Utilizzo di strumenti informatici e linguaggi di programmazione per l'elaborazione dei dati (HTML, CSS, Javascript, PHP, Python).
- **Sicurezza Informatica:** Gestione e protezione dei dati aziendali e organizzazione della comunicazione in rete.
- **Gestione del Sistema Informativo Aziendale:** Analizzare, progettare ed utilizzare software applicativi per migliorare l'efficienza dei processi aziendali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Descrizione

Dall'anno scolastico 2023-2024 i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) sono organizzati e gestiti dal servizio di orientamento.

Esso è costituito per l'anno in corso, per l'indirizzo AFM-SIA, dal docente Orientatore – prof. Paolo Codignoni – e dai docenti tutor della classe prof. Francesco Zaccaro.

La Formazione Scuola Lavoro comprende attività di formazione, di stage e di orientamento.

I percorsi FSL si realizzano in progetti specifici con stage formativi, percorsi di orientamento e percorsi di formazione integrata scuola – mondo del lavoro.

La partecipazione degli studenti ai PCTO è valutata sulla base dello sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle soft skills collegate. La valutazione è espressa congiuntamente dai tutor scolastici e dai tutor aziendali.

I PCTO raccordano la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo la formazione degli studenti con l'acquisizione di abilità spendibili nel mondo del lavoro. La conoscenza diretta del mondo del lavoro contribuisce ad orientare rispetto alle scelte future, anche di carattere universitario, e a creare una rete di relazioni utili alla successiva collocazione nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI:

- imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
- organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;
- venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale;
- individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
- mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
- apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
- acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
- acquisire nuovi interessi professionali.

Soggetti coinvolti:

- tutor orientamento dei singoli studenti e del progetto;
- esperti esterni impegnati nella formazione;
- docenti interni impegnati nella formazione;
- aziende e studi professionali del territorio;

Fasi operative:

- formazione in aula/fuori aula;
- stage formativi in studi di professionisti/aziende
- Esperienza Erasmus- vet

La classe è stata coinvolta nei seguenti percorsi:

Classe V (a.s. 2025/26)	<ul style="list-style-type: none">• FSL in azienda (solo per alunni che non hanno svolto attività di Erasmus al quarto anno) (40 ore)• corso cyberbullismo e cittadinanza digitale (16 ore)• incontro di orientamento formativo con ITS (1 ora)• visita Quirinale e Senato (10 ore)• incontro di orientamento formativo con agenzia del lavoro media work (2 ore)
Classe IV (a.s. 2024/25)	<ul style="list-style-type: none">• Formazione su piattaforma digitale "transizione energetica ed economia circolare", sponsor A2A (40 ore)• Progetto Erasmus VET - svolto a Cipro (120 ore), ha visto gli alunni impegnati in diverse attività economiche e ricettive dell'isola.• Formazione su piattaforma digitale "Coder' Z", sponsor Zucchetti (solo per alunni che non hanno svolto attività di Erasmus al quarto anno) (40 ore)
Classe III (a.s. 2023/24)	<ul style="list-style-type: none">• formazione sicurezza generale (4 ore)• formazione sicurezza rischio medio (8 ore)

La frequenza degli alunni è stata generalmente assidua come anche l'interesse mostrato dagli stessi nello svolgimento dei compiti loro assegnati. Inoltre i livelli di apprendimento e di capacità mostrata dagli stessi "sul campo", secondo quanto espresso dai vari tutor aziendali, sono risultati positivi.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, costituisce un elemento fondante del curriculum del triennio, finalizzato a formare cittadini capaci di partecipare con consapevolezza e responsabilità alla vita democratica. Tale disciplina si pone l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, favorendo la comprensione della complessità del mondo contemporaneo e la maturazione di una coscienza civile critica.

Il percorso si è sviluppato in conformità alle Linee Guida ministeriali (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020), che prevedono la trasversalità della disciplina tra i vari ambiti disciplinari. Coerentemente con la normativa, l'attività didattica ha garantito un monte ore annuo di almeno 33 ore, frutto di una progettazione collegiale che ha visto il coinvolgimento del Consiglio di Classe.

L'organizzazione dell'insegnamento ha mirato a coniugare le conoscenze teoriche con lo sviluppo di abilità pratiche e comportamenti etici. Il percorso interdisciplinare è stato declinato attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

- Costituzione e Legalità: lo studio delle istituzioni e della difesa dei diritti umani.
- Sviluppo Sostenibile: la riflessione sugli equilibri socio-economici e ambientali (Agenda 2030).
- Cittadinanza Digitale: la comprensione critica e responsabile dei media e delle tecnologie.

Nel corso dell'ultimo triennio, la classe ha affrontato Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) specifiche i cui contenuti principali hanno riguardato:

- La sfera dei diritti e della persona: con focus sulla prevenzione della violenza di genere e la promozione del benessere relazionale.
- La cultura della legalità: analizzando gli effetti economici e sociali dell'illegalità e della contraffazione sulle libertà individuali.

- La cittadinanza attiva e la pace: attraverso l'approfondimento dei simboli della Repubblica, l'analisi delle piattaforme digitali e la riflessione sui conflitti contemporanei.

Tali iniziative sono schematizzate, anno per anno, nella tabella che segue.

<p>Classe III (a.s. 2023/24)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di una UDA interdisciplinare di Educazione Civica dal titolo <i>"PROMOZIONE DEI DIRITTI, PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E PROMOZIONE DEL BENESSERE"</i>. Modulo 2: Diritti di Genere e Prevenzione della Violenza. • Incontri con esperti sul tema della violenza di genere • Visione di film sull'argomento e dibattito • Presentazione di progetti sociali locali e opportunità di volontariato. • Occasione di riflessione sui temi di cittadinanza e costituzione sono stati tutti gli argomenti dei programmi di Storia e Letteratura, sempre aggiornati e volti a sollecitare la riflessione, il rispetto delle idee e dei diritti altrui, la capacità di giudizio critico e il confronto tra passato e presente. • Progetto di difesa personale
<p>Classe IV (a.s. 2024/25)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di una UDA interdisciplinare di Educazione Civica dal titolo <i>"GLI EFFETTI DELLA ILLEGALITÀ SULLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E COLLETTIVE, SULLA SICUREZZA DELLE PERSONE E SULLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO"</i>. Effetti della illegalità sulla Libertà Personale e sulla Sicurezza. • La lotta alla contraffazione: Comprensione del testo (Articolo su rivista economica) - Lavoro individuale di approfondimento sul Web - Lavoro di gruppo: Realizzazione campagna pubblicitaria contro la contraffazione • Il valore dei progetti Erasmus per la formazione dei giovani europei • Gli indicatori dello sviluppo economico -Sviluppo e crescita economica • Sviluppo economico e ambiente: un equilibrio difficile. Il ruolo della politica e della società
<p>Classe V (a.s. 2025/26)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di una UDA interdisciplinare di Educazione Civica dal titolo <i>"COLLABORATORI DI PACE" – "La pace attraverso la cittadinanza digitale, l'etica economica e l'informatica solidale"</i> • Dai palazzi alla cittadinanza: Palazzo Madama, Palazzo Montecitorio e Quirinale, simboli e valori della Repubblica italiana. • Partecipazione allo spettacolo teatrale <i>"Vivere la guerra"</i> della giornalista Francesca Mannocchi. Riflessioni in classe e produzione di testi sul tema della guerra. • The UN : Aims; Budget; Organs. Il rendiconto finanziario; finalità e scopi nell' Economia Pubblica. Commissions and Agencies. Successes and failures. • Analisi tecnologica-economica-sociale delle principali piattaforme social. • Il rendiconto finanziario; finalità e scopi nell' Economia Pubblica.

Nel corso dell'anno è stata sviluppata una unità di apprendimento denominata:

"La pace attraverso la cittadinanza digitale, l'etica economica e l'informatica solidale"

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere e applicare i **diritti umani** e i **principi costituzionali** alla vita quotidiana.
- Riflettere sul concetto di **pace** come valore attivo nella società.
- Sviluppare un **pensiero critico** su economia, tecnologia e la loro possibile interazione con i valori di una società civile.
- Progettare strumenti **digitali** a supporto di azioni solidali o di comunicazione della pace.

- Agire responsabilmente nei contesti **sociali, economici e ambientali**.

TRAGUARDI DI COMPETENZE

- Conoscere la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, la **Costituzione italiana**, la **Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**.
- Promuovere la cultura della **nonviolenza**, della **cooperazione**, del **rispetto**.
- Sviluppare **competenze di cittadinanza attiva**.

Discipline coinvolte

Disciplina	Obiettivi specifici
Informatica	Progettare un sito web/blog o app su tematiche sociali e pacifiste. Utilizzare software di grafica e montaggio video per prodotti digitali.
Economia aziendale	Riflessione su economia etica, economia di guerra vs economia di pace, bilanci sociali.
Italiano	Analisi di testi civili e narrazioni sulla guerra e sulla pace. Produzione di testi espressivi, narrativi e argomentativi.
Storia e diritto	Studio di conflitti storici, trattati di pace, diritto internazionale umanitario. Studio del concetto di sovranità, diritti umani e legalità.
Inglese	Letture e traduzione di testi e documenti ONU o ONG internazionali. Produzione di brevi articoli informativi in lingua.
Matematica/Statistica	Analisi di dati statistici su guerre, migrazioni, spese militari, impatto economico dei conflitti.
Religione	Dialogo interreligioso e interculturale, cura del prossimo, testimonianze etiche.
PRODOTTI FINALI	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione multimediale • Video promozionale o spot di sensibilizzazione • Testo espositivo/argomentativo • Statistiche e grafici tematici Didattica laboratoriale, uso delle TIC, problem solving
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione formativa e sommativa • Autovalutazione dello studente • Valutazione di gruppo (lavoro collaborativo)

METODOLOGIA

Le metodologie adottate differiscono, in parte, a seconda delle discipline di insegnamento, ma in generale il metodo principale è consistito in una alternanza di lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio, in particolare per le discipline di indirizzo.

Le metodologie maggiormente utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale e dialogata: per stimolare il confronto critico, il coinvolgimento e la motivazione della classe.
- Lavori di analisi e schematizzazione: utilizzo di mappe concettuali e sintesi per facilitare l'apprendimento dei concetti più complessi.
- Esercitazioni tecnico-pratiche: attività individuali e di gruppo focalizzate sulla risoluzione di problemi logico-matematici, contabili e informatici.
- Didattica laboratoriale: utilizzo del laboratorio per l'analisi dei dati, la gestione di database e la simulazione di processi aziendali.
- Apprendimento operativo tramite software gestionali: realizzazione di progetti mirati all'utilizzo di software per la contabilità, la fatturazione e la gestione d'impresa, simulando flussi di lavoro reali.
- Contributi di esperti esterni: lezioni integrate con professionisti del settore per approfondire tematiche tecniche e orientare gli studenti al mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI E CONTENUTI

Per gli obiettivi formativi e i contenuti di ogni singola disciplina si rimanda **all'Allegato 1: SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI**.

VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come un processo sistematico e continuo, volto a esprimere un giudizio globale sul livello di maturazione raggiunto dall'alunno, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Pertanto non si limita all'accertamento del profitto nelle singole discipline, ma punta ad integrare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e le soft skills, quali la capacità di **imparare a imparare**, lo sviluppo di una **coscienza sociale e civica** consapevole, lo **spirito d'iniziativa**.

Tali indicatori vengono analizzati in relazione alla situazione di partenza, ai ritmi di apprendimento individuali, al grado di autonomia operativa, nonché all'impegno e alla partecipazione attiva dimostrati nel dialogo educativo.

COMPORTEAMENTO

Il voto di condotta viene attribuito sulla base di 5 indicatori, utilizzando la griglia seguente.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
INDICATORI	LIVELLI	VOTO
Comportamento in termini di responsabilità, educazione, rispetto delle componenti della istituzione scolastica.	Esemplare	10
	Irreprendibile	9
	Corretto	8
	Generalmente corretto	7
	Sufficientemente corretto	6
	Decisamente scorretto	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3
	Con sanzioni continue	2
	Non ricettivo alla sanzione	1
Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose, etniche.	Esemplare	10
	Irreprendibile	9
	Corretto	8
	Generalmente corretto	7

	Sufficientemente corretto	6
	Decisamente scorretto	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3
	Con sanzioni continue	2
	Non ricettivo alla sanzione	1
Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola	Esemplare	10
	Irreprensibile	9
	Corretto	8
	Generalmente corretto	7
	Sufficientemente corretto	6
	Decisamente scorretto	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3
	Con sanzioni continue	2
Non ricettivo alla sanzione	1	
Rispetto dei regolamenti dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola	Esemplare	10
	Irreprensibile	9
	Corretto	8
	Generalmente corretto	7
	Sufficientemente corretto	6
	Decisamente scorretto	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3
	Con sanzioni continue	2
Non ricettivo alla sanzione	1	
Attenzione e partecipazione verso le proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto	Costruttiva	10
	Vivace	9
	Costante	8
	Non sempre costante	7
	Discontinua	6
	Sporadica	5
	Occasionale	4
	Scarsa	3
	Rara	2
Nulla	1	
Media nella valutazione dei parametri _____	Voto _____	

ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

Gli indicatori e i livelli di osservazione per le valutazioni disciplinari sono riportati nella tabella seguente.

INDICATORI COMUNI E LIVELLI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI COGNITIVI DEFINITI DAL COLLEGIO DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA FORMULAZIONE DELLE VALUTAZIONI PERIODICHE	
INDICATORI	LIVELLO
Partecipazione all'attività didattica	Positivo
	Non positiva
Impegno	Positivo
	Non positivo
Metodo di lavoro	Positivo
	Non positivo
Livello di conseguimento degli obiettivi	Positivo
	Non positivo

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella di assegnazione del credito scolastico al termine della classe quinta

Media dei voti	Fasce di credito classe 3°	Fasce di credito classe 4°	Fasce di credito classe 5°
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

FATTORI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Posizione nella banda di oscillazione uguale o superiore al 70%	50
Posizione nella banda di oscillazione uguale o superiore alla metà	40
Attività lavorativa coerente con il corso di studi	30
Partecipazione ad attività formativa al di fuori della scuola coerente con il corso di studi	30
Partecipazione al di fuori della scuola ad attività sociale	10
Partecipazione al di fuori della scuola ad attività sportiva	10
Qualità della partecipazione agli stage	30
Partecipazione ad attività extracurricolari con ruolo attivo	30
Particolare interesse e profitto in IRC o attività alternative	10

Il credito è attribuito come segue:

1. Si individua la fascia tramite la media dei voti
2. Si sommano i punteggi dei fattori sopra riportati; se la somma è pari o superiore a 50 viene attribuito il massimo della fascia.

2. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONI E FORMAZIONE SPECIFICA

Per la preparazione all'esame di stato sono state svolte le seguenti attività:

- Indicazioni di svolgimento.
- Simulazione prima prova scritta (TIPOLOGIE A-B-C). In allegato le tracce assegnate.
- Simulazione seconda prova scritta. In allegato le tracce assegnate
- Simulazione Colloquio su base volontaria

Sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, si allegano le griglie di seguito riportate.

- Simulazione della Prima Prova scritta

La simulazione di Prima Prova, ha avuto la durata di 6 ore, si sono svolte 2 simulazioni il 18/03/2026 e il 13/05/2026, le tracce proposte sono state individuate conformemente alle tre tipologie ministeriali A-B-C. Hanno svolto la prova tutti gli studenti.

PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 2

- Simulazione della Seconda Prova scritta

La simulazione della Seconda prova scritta, riguardante la disciplina di Economia Aziendale si è svolta in data 08/05/2026 con la presenza di tutti gli alunni per una durata di 6 ore.

PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 3

- Simulazione del colloquio

Una simulazione del colloquio si svolgerà i primi di giugno 2026 e coinvolgerà alcuni alunni su base volontaria. PER LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL COLLOQUIO SI RIMANDA ALL'ALLEGATO A



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“M. POLO - R. BONGHI”

C.M.: PGIS02900P C.F.: 94143250549

e-mail: pgis02900p@istruzione.it - pecpgis02900p@pec.istruzione.it

sito internet: www.istitutopolo-bonghi.it



Istituto Tecnologico Elettronica ed.
Elettrotecnica
Piazzale E. Tarpani
06081 S. Maria degli Angeli
Tel. 0758041753 - Fax. 0758041798

Istituto Professionale per l'Industria
e l'Artigianato
Piazzale E. Tarpani
06081 S. Maria degli Angeli
Tel. 0758041753 - Fax. 0758041798

Istituto Professionale per i Servizi
Commerci
Viale F. Giacomelli
06085 Bastia Umbra
Tel. 0758001170 - Fax 0758001320

Istituto Tecnologico Costruzioni
Ambiente e Territorio
Via A. Diaz, 20
06081 S. Maria degli Angeli
Tel. 0758041753 - Fax 0758041798

Istituto Tecnico Amministrazione,
Finanza e Marketing
Via A. Diaz, 20
06081 S. Maria degli Angeli
Tel. 0758041753 - Fax 0758041798

ALLEGATO N°1 SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA ITALIANO

DOCENTE BELARDONI EMANUELA

1. LA CLASSE

La classe si è distinta per un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole, sebbene caratterizzato da un atteggiamento piuttosto passivo che ha talvolta limitato l'efficacia del dialogo educativo. Una nota negativa nel profilo comportamentale è rappresentata dall'irregolarità della frequenza scolastica che ha interessato diversi alunni, condizionando la continuità della partecipazione alle attività didattiche.

Per quanto riguarda le discipline di Italiano e Storia, il gruppo dell'indirizzo AFM-SIA ha operato in modalità articolata con il gruppo CAT, integrazione che ha reso il gruppo piuttosto numeroso.

Sotto il profilo degli apprendimenti, si registra una situazione diversificata: alcuni elementi hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione, dimostrando un interesse vivo, continuo e una sicura padronanza dei contenuti.

Altri studenti hanno conseguito livelli sufficienti grazie a una discreta costanza nel lavoro, mentre si rileva anche la presenza di elementi che hanno manifestato una motivazione più debole e un impegno limitato, raggiungendo competenze e conoscenze più frammentarie.

In generale, per rispondere a una diffusa difficoltà nell'abbandonare un approccio di studio puramente mnemonico, sono stati sistematicamente prodotti e utilizzati schemi e mappe concettuali. Tali strumenti hanno permesso di evidenziare i nodi concettuali e i collegamenti logici, con l'obiettivo di affinare le strategie di apprendimento e promuovere una rielaborazione dei contenuti più valida e consapevole.

2. OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

- Inquadramento storico-culturale: Conoscere i centri della cultura e l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria.
- Profilo letterario: Conoscere i principali autori e movimenti dal Verismo ai principali autori del Novecento, inquadrandoli nel contesto storico.
- Analisi critica: Individuare continuità e mutamenti nella storia delle idee e riconoscere il rapporto tra poetica e produzione dell'autore.
- Produzione e analisi testuale: Saper analizzare testi letterari (Tipologia A), analizzare e redigere testi argomentativi (Tipologia B) e produrre riflessioni critiche su tematiche di attualità (Tipologia C), secondo i quadri di riferimento dell'Esame di Maturità.
- Abilità comunicative: Sostenere colloqui espositivi e argomentativi in modo chiaro e coerente, utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Il raggiungimento degli obiettivi è risultato diversificato in base all'impegno e alla partecipazione dei singoli alunni:

- Un gruppo ristretto di studenti ha conseguito pienamente gli obiettivi, dimostrando valide capacità di analisi, rielaborazione critica e autonomia nell'istituire nessi logici.
- Diversi alunni hanno raggiunto i traguardi previsti in modo complessivamente adeguato, pur manifestando un impegno non sempre costante. Le loro conoscenze e competenze risultano discrete,

ma non particolarmente approfondite o sicure, con una capacità di rielaborazione che rimane legata ai contenuti essenziali trattati in classe.

- Alcuni alunni si sono limitati all'acquisizione dei contenuti essenziali. In questi casi, il raggiungimento parziale degli obiettivi è riconducibile a carenze pregresse e a un impegno limitato che ha favorito un approccio mnemonico che ha limitato la capacità di analisi critica e la rielaborazione personale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati improntati alla cordialità, sebbene la partecipazione ai colloqui sia risultata scarsa. Anche nei casi di segnalazioni, inviate per evidenziare le criticità legate alla frequenza o all'apprendimento, si è riscontrato un limitato coinvolgimento da parte dei genitori interessati, ciò ha reso difficoltosa o quasi assente la sinergia educativa necessaria a garantire una maggiore efficacia nel percorso scolastico.

LIBRO DI TESTO

“VIVERE LA LETTERATURA ” Beatrice Panebianco – Mario Gineprini – Simona Seminara
VOL 3 ED. ZANICHELLI

Materiale condiviso dall'insegnante

PROGRAMMA SVOLTO

IL SECONDO OTTOCENTO

Quadro di riferimento: storia e cultura

- La Seconda Rivoluzione industriale
- Il Positivismo: fiducia nella scienza e nel progresso
- La sociologia di Comte
- L'evoluzionismo di Darwin

La descrizione scientifica della società

- Il Realismo
- Flaubert: realismo e impersonalità
- Emile Zola e il Naturalismo francese
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano a confronto

Giovanni Verga

La vita, la produzione preverista, la svolta verista.

La poetica e la tecnica narrativa

L'ideologia verghiana

Da Vita dei campi:

- Lettera a Salvatore Farina
- Rosso Malpelo

Il Ciclo dei Vinti, caratteri generali.

I Malavoglia , trama e caratteristiche, il sistema dei personaggi.

Da I Malavoglia :

- La fiumana del progresso
- La famiglia Malavoglia – cap 1
- L'addio di 'Ntoni

Mastro don Gesualdo: Il significato del titolo, trama e caratteristiche del romanzo.

Da Mastro don Gesualdo:

- La morte di Gesualdo (cap. V)

IL CONFLITTO TRA INTELLETTUALI E SOCIETA' BORGHESE

- Estraneità sociale dell'artista e mercificazione dell'arte
- Il Simbolismo
- Baudelaire e ' , “Poeti maledetti” la rottura con i valori borghesi

Dai "Fiori del male"

- L'albatro
- Corrispondenze
- Oscar Wilde: dandismo e culto dell'arte

La vita e "Il ritratto di Dorian Gray"

LA CRISI DEL NOVECENTO

Le filosofie della crisi. La visione del mondo decadente. La poetica, i temi e i miti della letteratura decadente.

- Friedrich Nietzsche e la teoria del Superuomo
- La letteratura decadente: Estetismo e Simbolismo

Giovanni Pascoli

La vita, la visione del mondo e la poetica del fanciullino. I temi della poesia pascoliana. Le nuove soluzioni formali. Le raccolte poetiche.

Dal saggio Il fanciullino:

- Il poeta fanciullo

Da Myricae:

- Lavandare
- X Agosto
- Temporale
- Novembre
- Il lampo
- Il tuono

Dai Canti di Castelvecchio:

- La mia sera
- Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

- Biografia e contesto storico-politico e culturale.
- L'estetismo e la sua crisi. I romanzi (cenni)

Da Il Piacere

- Il ritratto di Andrea Sperelli Parte I, Cap II
- Le Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi

Da Alcyone

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- Le stirpi canore
- Pastori

Il Notturmo: caratteri generali

IL PRIMO NOVECENTO

Aspetti generali: la crisi delle certezze.

- Bergson lo slancio vitale e la concezione del tempo interiore, Einstein e la teoria della relatività, Freud e la nascita della psicanalisi.

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il Futurismo

- Esaltazione della velocità e della modernità
- La poetica delle parole in libertà

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del Futurismo
- Manifesto della letteratura futurista

LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO: VOCIANI, CREPUSCOLARI, ERMETICI

I Crepuscolari

- Origine e significato del nome
- L'atmosfera culturale e i temi
- Gli esponenti principali:

Guido Gozzano

- Totò Merumeni

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO

Luigi Pirandello

Biografia opere e contesto storico-culturale.

La consapevolezza della crisi: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, la maschera, il relativismo conoscitivo.

La poetica dell'umorismo.

Dal saggio L'umorismo:

- Un'arte che scompone il reale (righe 1 – 37)

Le Novelle per un anno, temi e caratteristiche:

- Il treno ha fischiato

I romanzi,

Il Fu Mattia Pascal:

trama e caratteristiche generali, la scissione dell'io e il problema dell'identità

Brani:

- Cambio treno
- La lanterninosofia
- Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba

Le opere drammaturgiche: dal teatro dialettale al metateatro.

La fase dei Miti

Italo Svevo

La biografia, opere e contesto culturale. La cultura di Svevo.

I primi romanzi dell'inettitudine:

- Una vita e Senilità

La Coscienza di Zeno:

- trama e caratteristiche generali dell'opera

- Il significato del titolo
- Il tempo narrativo
- L'evoluzione dell'inetto
- Le scelte stilistiche

- Il vizio del fumo
- La morte del padre
- La vita è inquinata alle radici

LA POESIA FRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti

Biografia , pensiero, raccolte poetiche .

Da L'Allegria :

- Il porto sepolto
- Veglia
- Soldati
- Fratelli
- San Martino del Carso
- I fiumi
- Mattina

Eugenio Montale

Biografia , pensiero, raccolte poetiche .

Da Ossi di seppia :

- Merigiare pallido e assorto
- Non chiederci la parola
- Spesso il male di vivere

EDUCAZIONE CIVICA

- Le attività svolte sono state integrate nel percorso di Educazione Civica denominato UDA "Collaboratori di pace". Di seguito si sintetizzano le esperienze in relazione agli obiettivi formativi e ai traguardi di competenza previsti:
 - Partecipazione allo spettacolo "Vivere la guerra" di Francesca Mannocchi: L'attività ha permesso di riflettere sul concetto di pace come valore attivo e sullo studio dei conflitti attraverso testimonianze dirette. Ha permesso agli studenti di analizzare narrazioni contemporanee sulla guerra, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e della comprensione profonda ed empatica degli eventi bellici. In linea con gli obiettivi di Italiano, gli studenti hanno prodotto elaborati espressivi e argomentativi sulle tematiche emerse dall'esperienza e approfondito gli aspetti relativi alla cultura della nonviolenza, del rispetto e della condivisione.
 - Visita ai Palazzi Istituzionali (Palazzo Madama e Quirinale): Questa esperienza concreta ha permesso di approfondire la conoscenza della storia della Costituzione Italiana e dei principi fondamentali, obiettivi centrali dell'area di Storia e Diritto. La visita ha promosso lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, portando gli studenti a diretto contatto con i luoghi in cui si applicano i principi costituzionali nella vita democratica del Paese.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: BELARDONI EMANUELA

1. LA CLASSE

La classe si è distinta per un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole, sebbene caratterizzato da un atteggiamento piuttosto passivo che ha talvolta limitato l'efficacia del dialogo educativo. Una nota negativa nel profilo comportamentale è rappresentata dall'irregolarità della frequenza scolastica che ha interessato diversi alunni, condizionando la continuità della partecipazione alle attività didattiche. Per quanto riguarda le discipline di Italiano e Storia, il gruppo dell'indirizzo AFM-SIA ha operato in modalità articolata con il gruppo CAT, integrazione che ha reso il gruppo piuttosto numeroso.

Sotto il profilo degli apprendimenti, si registra una situazione diversificata: alcuni elementi hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione, dimostrando un interesse, continuo e una valida padronanza dei contenuti. Altri studenti hanno manifestato una partecipazione più discontinua; in particolare, si è rilevato come per alcuni di essi l'interesse manifestato per la disciplina non si sia sempre tradotto in un impegno costante nella rielaborazione e nell'approfondimento personale.

Una parte della classe ha conseguito livelli sufficienti grazie a una discreta costanza nel lavoro, mentre si rileva anche la presenza di elementi con una motivazione più debole e un impegno limitato, che hanno raggiunto competenze e conoscenze più frammentarie. In generale, per rispondere a una diffusa difficoltà nell'abbandonare un approccio di studio puramente mnemonico, sono stati prodotti e utilizzati schemi e mappe concettuali per evidenziare i nodi concettuali e favorire una rielaborazione dei contenuti più valida e consapevole.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

- Conoscere i fatti e le problematiche che hanno caratterizzato la storia dalla seconda metà del XIX secolo fino al secondo dopoguerra.
 - Riconoscere l'interdipendenza tra avvenimenti storici e fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
 - Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti.
 - Mettere a confronto fenomeni storici diversi cogliendo analogie e differenze.
 - Operare confronti pertinenti fra passato e presente individuando relazioni e differenze, discontinuità e persistenze per cogliere nel passato le radici del presente.
 - Formulare giudizi autonomi e valutazioni pertinenti.
 - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

- Acquisire una progressiva consapevolezza civica attraverso lo studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato.
- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Sulla base degli obiettivi disciplinari prefissati, il raggiungimento delle competenze in Storia è risultato diversificato.

Un gruppo ristretto di studenti ha conseguito gli obiettivi in modo molto positivo, ha acquisito una sicura conoscenza dei principali fatti storici tra il XIX e il XX secolo ed è in grado di utilizzare correttamente il linguaggio specifico, operare confronti pertinenti tra passato e presente e collegare gli eventi storici alle dinamiche dell'attualità.

Una parte della classe ha mostrato interesse per la materia ma con un impegno non sempre costante, fattore che ha limitato la capacità di approfondimento. Pur comprendendo l'interdipendenza tra fenomeni economici e sociali, questi studenti faticano a padroneggiare la conoscenza dei fatti storici; tuttavia, diversi alunni sanno proporre riferimenti validi tra gli eventi del passato e le problematiche del mondo contemporaneo.

Un ulteriore gruppo ha raggiunto competenze e conoscenze più limitate e talvolta frammentarie, focalizzandosi sugli aspetti essenziali della disciplina. In questi casi, la capacità di mettere a confronto fenomeni storici diversi e l'uso del lessico specialistico risultano incerti, riflettendo una difficoltà nel superare un approccio di studio mnemonico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati improntati alla cordialità, sebbene la partecipazione ai colloqui sia risultata scarsa. Anche nei casi di segnalazioni, inviate per evidenziare le criticità legate alla frequenza o all'apprendimento, si è riscontrato un limitato coinvolgimento da parte dei genitori interessati, ciò ha reso difficoltosa o quasi assente la sinergia educativa necessaria a garantire una maggiore efficacia nel percorso scolastico.

LIBRO DI TESTO:

Paolo Di Sacco – Agenda storia vol. 3 Ed. Sei

PROGRAMMA SVOLTO

IL SECONDO OTTOCENTO

I PROBLEMI DELL'ITALIA UNITA (brevi cenni)

- I governi della Destra storica
- La Sinistra al governo dell'Italia.
- I problemi dell'Italia post-unitaria
- Il ritorno di Crispi e la crisi di fine secolo.

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- La società di massa
- La questione sociale e il movimento operaio. La società di fine secolo

INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE

SCENARIO DI INIZIO SECOLO

- L'Europa della belle époque
- L'Italia di Giolitti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della guerra e lo scoppio del conflitto
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione del febbraio 1917

- La rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile e il comunismo di guerra

LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA

- Il quadro geopolitico: la nuova Europa, il nuovo Medio Oriente
- Il quadro economico e sociale: produzioni di massa, movimenti di massa e crisi dei sistemi liberali

VINCITORI E VINTI

- I difficili anni Venti: il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra
- Il crollo dello stato liberale
- Il fascismo al potere

GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA, TOTALITARISMI, DEMOCRAZIE E LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

LA GRANDE CRISI

- Dagli anni ruggenti al crollo di Wall Street: cause e conseguenze
- Roosevelt e il New Deal

IL FASCISMO

- La dittatura totalitaria
- Fascismo e società : politica economica e sociale del Fascismo
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali
- Consenso e opposizione

IL NAZISMO

- L'ideologia nazista
- La presa del potere da parte di Hitler
- Il totalitarismo nazista: organizzazioni e politica economica del regime
- La violenza nazista e le leggi razziali.

LO STALINISMO

- La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze
- Modernizzazione economica e dittatura politica
- Terrore, consenso, conformismo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

VERSO UN NUOVO CONFLITTO

- Il mondo e l'Europa negli anni Trenta
- L'ordine europeo in frantumi

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto e il primo anno di guerra
- L'espansione dell'Asse e la mondializzazione del conflitto
- L'intervento americano e la sconfitta dell'Asse .

L'EUROPA NAZISTA: LA RESISTENZA E LA SHOAH

- La Resistenza in Europa e in Italia
- La guerra partigiana e la liberazione dell'Italia
- La Shoah .

L'ITALIA REPUBBLICANA

- L'eredità della guerra
- La Repubblica e l'Assemblea costituente
- La Repubblica, la Costituzione.

GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA

- La divisione in due blocchi
- Nasce l'Onu

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività svolte sono state integrate nel percorso di Educazione Civica denominato UDA "Collaboratori di pace". Di seguito si sintetizzano le esperienze in relazione agli obiettivi formativi e ai traguardi di competenza previsti:

- Partecipazione allo spettacolo "Vivere la guerra" di Francesca Mannocchi: L'attività ha permesso di riflettere sul concetto di pace come valore attivo e sullo studio dei conflitti attraverso testimonianze dirette. Ha permesso agli studenti di analizzare narrazioni contemporanee sulla guerra, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e della comprensione profonda ed empatica degli eventi bellici. In linea con gli obiettivi di Italiano, gli studenti hanno prodotto elaborati espressivi e argomentativi sulle tematiche emerse dall'esperienza e approfondito gli aspetti relativi alla cultura della nonviolenza, del rispetto e della condivisione.

- Visita ai Palazzi Istituzionali (Palazzo Madama e Quirinale): Questa esperienza concreta ha permesso di approfondire la conoscenza della storia della Costituzione Italiana e dei principi fondamentali, obiettivi centrali dell'area di Storia e Diritto. La visita ha promosso lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, portando gli studenti a diretto contatto con i luoghi in cui si applicano i principi costituzionali nella vita democratica del Paese.

DISCIPLINA: **INFORMATICA**

DOCENTI: CODIGLIONI PAOLO e I.T.P. BASSINI FEDERICO

LA CLASSE

La classe, composta da diciotto studenti, risulta corretta a livello di comportamento. Si evidenzia un gruppo di alunni/e che dimostra un'ottima partecipazione alle attività didattiche, mentre un secondo gruppo molto meno attivo. In generale si riscontrano risultati discreti in termini di profitto, con alcune studentesse che raggiungono punte di eccellenza. Si evidenzia infine un caso particolare, in cui il soggetto in questione non ha raggiunto un risultato sufficiente.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

PRIMO PERIODO

- Conoscere e saper utilizzare le funzionalità principali del linguaggio Python.
- Conoscere e saper utilizzare le principali funzionalità del linguaggio PHP.
- Conoscere e saper utilizzare le funzionalità di un database Access e MySQL, all'interno di uno script PHP.

SECONDO PERIODO

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

- Conoscere e sapere individuare le caratteristiche principali di una rete
- Conoscere le caratteristiche di una rete sicura, e saper utilizzare le principali strategie per garantire la sicurezza di una rete.
- Conoscere e saper utilizzare le funzionalità principali di un sistema ERP

Il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione risulta soddisfacente, seppure diversificato in relazione alle singole situazioni di partenza e al grado di impegno riscontrato. Un piccolo gruppo di studentesse ha raggiunto un ottimo livello di profitto mentre gli altri si attestano su risultati complessivamente discreti. Si evidenzia infine un caso particolare, in cui il soggetto in questione non ha raggiunto un risultato sufficiente.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati in generale sporadici. Si evidenziano tuttavia un piccolo gruppo di casi, in cui i rapporti con le famiglie sono stati regolari.

PROGRAMMA SVOLTO A. S. 2025-26

LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE PYTHON

- Codifiche delle tre strutture fondamentali: sequenza, selezione, ripetizione.
- Selezione annidata.
- Ripetizione pre-condizionale e ripetizione con contatore.
- Struttura di scelta multipla.
- Uso delle funzioni
- Array monodimensionali e bidimensionali

PROGRAMMAZIONE LATO SERVER

- Ripasso linguaggi html, css e javascript.
- Linguaggio lato server PHP.
- Istruzioni e funzioni del linguaggio PHP.
- Comunicazione client server.
- Ripasso Database.
- Connessione di uno script PHP al database Access.

RETI E SICUREZZA

- Modello ISO-OSI
- Protocolli di rete
- Tipologie di reti
- Classificazione delle reti
- Concetti generali di cloud computing
- Sicurezza del sistema informatico
- Algoritmi di crittografia
- Autenticazione
- Normative di riferimento

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

- L'azienda e le funzioni aziendali
- Sistemi informativi ed informatici
- Sistemi ERP
- Sistema informativo integrato
- L'azienda e la pubblica amministrazione

PROGETTO WEB SICURO

- Analisi delle tipologie di malware
- Caratteristiche di un antivirus
- Creazione di un semplice antivirus attraverso l'uso delle librerie Python
- Test dell'antivirus creato

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

“Nuovo Informatica & impresa edizione gialla Vol. 2” di Camagni, Nikolassy Hoepli.

“Linguaggio Python” di Lorenzi, Cavalli, Moriggia, Atlas ed.

DISCIPLINA: **INGLESE**

DOCENTE: BUCIGNO LAURA

LA CLASSE (presentazione della situazione della classe con riferimento al percorso svolto)

La classe 5BE AFM SIA composta da 18 studenti è una articolazione della classe 5AB AFM-CAT. La classe ha costruito nel corso dell'anno scolastico un percorso educativo e didattico complessivamente soddisfacente. Quasi tutti gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative adeguate con un profitto che va da sufficiente a ottimo. La classe si è sempre dimostrata complessivamente abbastanza corretta nel comportamento anche se per alcuni alunni si sono registrate troppe assenze. In generale i ragazzi hanno dimostrato di apprezzare il percorso didattico finalizzato ad ampliare il loro patrimonio linguistico, sia per quanto riguarda le abilità scritte che quelle orali. La partecipazione è risultata adeguata anche se l'impegno di alcuni studenti non è stato sempre costante.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Competenze: conoscere il lessico tecnico di base relativo al settore d'indirizzo, comprendere ed interpretare testi tecnici su amministrazione, finanza e marketing e di storia e cultura; padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali. Capacità di saper organizzare il discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale sia per la produzione di testi scritti che orali.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Gli studenti conoscono e usano il linguaggio relativo a quanto studiato in modo adeguato. Comunicano in modo coerente e abbastanza fluido, dimostrando di possedere un lessico vario e un buon controllo delle strutture morfo-sintattiche e del sistema fonologico

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono sempre stati limitati a poche famiglie.

Libro di testo

C.Medaglia - M.Seiffart, Twenty-Thirty, Rizzoli

PROGRAMMA SVOLTO

Business theory

Unit 5 Marketing

Business plans: a key ingredient for success

What is marketing? - The marketing mix

Market segmentation

The role of market research

Persuasion strategies

Marketing strategies and techniques

Green marketing
Advertising media

Unit 6 Banking and Finance
Banks
Banking services
Microcredit
Methods of payment
Finance
The Stock Exchange
When finance goes wrong

Culture
Unit 2 The United Kingdom
Fact file - Geography
London highlights
UK economy at a glance
British Institutions

Unit 7 Economy
Youth unemployment
Study in the UK and US
Globalisation
The new market on the Net

Oscar Wilde (fotocopie fornite dall'insegnante)
Life and works
The Picture of Dorian Gray

EDUCAZIONE CIVICA (argomenti /attività)

The UN (fotocopie fornite dall'insegnante)
Aims and organs
Agencies and commissions
Successes and failures

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: ZACCARO FRANCESCO

LA CLASSE (presentazione della situazione della classe con riferimento al percorso svolto)

Il profitto della classe è risultato discreto; molti alunni hanno conseguito un profitto sufficiente; un pochissimo numero di essi ha conseguito risultati ottimi.
La partecipazione e l'impegno sono risultati mediamente più che sufficienti; poche individualità hanno raggiunto livelli più che buoni. Il comportamento della classe è mediamente risultato nei limiti della correttezza.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Sapersi orientare durante la trattazione di materie economiche; saper organizzare, programmare ed operare in maniera coordinata; saper risolvere o comunque affrontare problemi di natura economico - finanziaria

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

In media gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo sufficiente

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Tranne alcuni casi nessun genitore si è rapportato con il sottoscritto durante l'anno.

Libro di testo

ENTRIAMO IN AZIENDA – IL MANUALE; TOMI 1 E 2 – Autori: Astolfi, Barale, Ricci - ED. TRAMONTANA

PROGRAMMA SVOLTO

Unità A Il bilancio d' esercizio

Il bilancio d'esercizio: significato e funzioni

Le funzioni del bilancio d'esercizio - I principi giuridici del bilancio - La clausola generale

I principi di redazione del bilancio - Il sistema informativo del bilancio

I prospetti contabili del bilancio:

lo Stato patrimoniale

Il contenuto dello Stato patrimoniale - Le principali voci, I criteri di valutazione

Il Conto economico

Unità B Le analisi di bilancio per indici

L'interpretazione della gestione mediante gli indici di bilancio

- La metodologia delle analisi per indici - Le fasi dell'analisi per indici

La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale

- La riclassificazione degli impieghi - La riclassificazione delle fonti - Il processo di rielaborazione

La rielaborazione del Conto economico

- Il Conto economico "a valore aggiunto" - Il Conto economico a costi e ricavi della produzione venduta

L'analisi della situazione patrimoniale d'impresa

- La composizione degli impieghi - La composizione delle fonti

L'analisi della situazione finanziaria

- L'analisi della solidità - L'analisi della liquidità - Gli indici di rotazione - Gli indici di durata

L'analisi della situazione economica

- Gli indici di redditività - Gli indici di produttività

Il coordinamento degli indici di bilancio

- L'analisi del ROE - L'analisi del ROI – La leva finanziaria - Lo schema di sintesi degli indici di bilancio

Unità C Le analisi di bilancio per flussi

- Generalità

- Concetto di fondo e flusso

- Il flusso di Ccn della gestione reddituale (procedimento sintetico)

- Il rendiconto finanziario

Unità D Strategie, pianificazione strategica e programmazione aziendale

La gestione strategica d'impresa

- La gestione come attività programmata - Concetto di strategia - La pianificazione strategica
- La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente
La "mission" - Gli obiettivi - L'analisi dell'ambiente esterno - L'analisi dell'ambiente interno

Unità E Il controllo dei costi. Classificazione e configurazione dei costi

- La contabilità analitica - La classificazione dei costi - Le varie configurazioni di costo
- La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
- La raccolta e la localizzazione dei costi - L'imputazione dei costi
La contabilità analitica a costi pieni o full costing La contabilità a costi variabili o direct costing
- Confronto fra direct costing e full costing
I costi nelle decisioni aziendali
- Alcuni problemi di convenienza:
 - accettazione o rifiuto di un nuovo ordine
 - mix produttivo in presenza di un fattore scarso
 - eliminazione del prodotto in perdita
 - make or buyLa break-even analysis
- Il procedimento matematico - Il procedimento grafico - Il margine di sicurezza
Il controllo di gestione e i suoi strumenti
Gli strumenti del controllo di gestione - La contabilità a costi standard

Unità F Il budget annuale e la sua articolazione

- La formazione dei budget settoriali
- Il budget delle vendite - Il budget delle scorte di prodotti finiti - Il budget della produzione - Il budget dei consumi e il budget delle scorte di materie - Il budget degli approvvigionamenti - Il budget dei costi diretti - Il budget dei costi generali di produzione - Il budget delle rimanenze - Il budget dei costi commerciali, amministrativi e generali - Il budget generale d'esercizio

EDUCAZIONE CIVICA (argomenti /attività)

Il rendiconto finanziario: finalità e scopi nell' Economia Pubblica

PROGETTI (che hanno coinvolto la disciplina)

PCTO c/o aziende e studi professionali, attività di formazione ed orientamento svolte in classe con docenti esterni, corsi di job orienting svolti on line su piattaforme dedicate.

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: PAOLONI MARIAROSA

1. LA CLASSE: presentazione della situazione della classe con riferimento al percorso svolto

La classe, composta da 18 studenti, di cui 12 alunne e 6 alunni, presenta un profilo eterogeneo sia sul piano comportamentale sia in relazione all'impegno nello studio. Al suo interno, quindi, si distingue uno gruppo che ha progressivamente acquisito un comportamento corretto, mostrando rispetto delle regole, partecipazione al dialogo educativo e un interesse adeguato verso le attività proposte; un altro gruppo che evidenzia invece una

partecipazione meno costante e atteggiamenti non sempre responsabili. In coerenza con quanto osservato sul piano comportamentale, anche dal punto di vista didattico emerge una situazione differenziata: solo una parte limitata degli alunni si è distinta per continuità e serietà nell'applicazione, conseguendo risultati complessivamente buoni, con alcune punte di eccellenza. Altri studenti, invece, hanno mantenuto un approccio più superficiale al lavoro scolastico, con esiti discontinui e non sempre coerenti con le proprie potenzialità.

2. OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI: in termini di conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi, le principali forme di Stato e di governo, la Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali nel contesto storico-politico di nascita, gli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale) e le loro funzioni, le principali istituzioni dell'Unione Europea e gli organismi internazionali (ONU, NATO).

Abilità

Riconoscere e descrivere le diverse forme di Stato e di governo, comprendere i rapporti tra gli organi costituzionali e il loro funzionamento, contestualizzare la Costituzione e interpretarne i principi, operare confronti tra modelli istituzionali e realtà politiche contemporanee, individuare le competenze di Stato, Regioni ed enti locali, cogliere il ruolo dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali nella vita dei cittadini.

Competenze

Analizzare in modo critico i sistemi istituzionali e le loro evoluzioni, esprimere valutazioni personali sui modelli di Stato e di governo e sulla realizzazione dei principi costituzionali, comprendere il funzionamento della vita democratica e istituzionale, riconoscere l'importanza dell'integrazione europea e della cooperazione internazionale, collegare le conoscenze giuridiche alla realtà concreta e all'esperienza di cittadinanza attiva.

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, conseguendo risultati complessivamente sufficienti o buoni. Le difficoltà riscontrate, in particolare nell'acquisizione e nell'esposizione dei contenuti, sono riconducibili a fragilità pregresse e a un impegno non adeguato nel consolidamento delle competenze. Il percorso didattico è stato pertanto modulato in funzione dei tempi e delle esigenze di apprendimento degli studenti. Permangono tuttavia, per alcuni alunni, lacune anche significative sul piano delle conoscenze, abilità e competenze. Si evidenzia, al contempo, la presenza di alcune punte di eccellenza che si distinguono per risultati particolarmente positivi e ottima padronanza dei contenuti.

4. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati costanti e regolari solo per una minoranza, mentre la maggior parte si è mostrata assente e poco partecipativa.

5. LIBRO DI TESTO

Diritto 5° Anno

Autori : G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco

Casa editrice: Le Monnier

6. PROGRAMMA SVOLTO

UNITA'1

- Lo Stato,
- La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura

- I principi fondamentali della costituzione
- I principi della forma di governo

UNITA' 2

- il Parlamento,
- Il governo
- I giudici e la funzione giurisdizionale
- Il Presidente della Repubblica:
- Corte costituzionale

UNITA' 3

- Gli organismi internazionali dell'Unione Europea:

7. EDUCAZIONE CIVICA (argomenti /attività)

Argomento:

Dai palazzi dell'Istituzioni alla cittadinanza: Palazzo Madama, Palazzo Montecitorio e Quirinale, simboli e valori della Repubblica italiana.

Attività:

Dopo aver approfondito lo studio e aver visitato i palazzi delle Istituzioni, la classe è stata suddivisa in gruppi e ciascun gruppo ha realizzato e presentato un lavoro in PowerPoint sull'argomento trattato.

8. PROGETTI (che hanno coinvolto la disciplina)

La classe ha partecipato al Progetto di Educazione Finanziaria in collaborazione con la Banca D'Italia.

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA
DOCENTE: PAOLONI MARIAROSA

LA CLASSE: presentazione della situazione della classe con riferimento al percorso svolto
La classe, composta da 18 studenti, di cui 12 alunne e 6 alunni, presenta un profilo eterogeneo sia sul piano comportamentale sia in relazione all'impegno nello studio. Al suo interno, quindi, si distingue un gruppo che ha progressivamente acquisito un comportamento corretto, mostrando rispetto delle regole, partecipazione al dialogo educativo e un interesse adeguato verso le attività proposte; un altro gruppo che evidenzia invece una partecipazione meno costante e atteggiamenti non sempre responsabili. In coerenza con quanto osservato sul piano comportamentale, anche dal punto di vista didattico emerge una situazione differenziata: solo una parte limitata degli alunni si è distinta per continuità e serietà nell'applicazione, conseguendo risultati complessivamente buoni, con alcune punte di eccellenza. Altri studenti, invece, hanno mantenuto un approccio più superficiale al lavoro scolastico, con esiti discontinui e non sempre coerenti con le proprie potenzialità.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI: in termini di conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze

Conoscere i fondamenti della finanza pubblica e la sua evoluzione storica, le caratteristiche della spesa e delle entrate pubbliche, i principi generali dell'imposizione fiscale, la struttura e le funzioni del bilancio dello Stato e degli enti locali, gli strumenti della finanza straordinaria e il debito pubblico. Conoscere inoltre i caratteri del sistema tributario italiano e le principali imposte, con particolare riferimento a IRPEF, IRES e IVA.

Abilità

Saper descrivere l'evoluzione della finanza pubblica e il ruolo dell'intervento dello Stato nell'economia, distinguere e classificare le principali tipologie di spese, entrate e imposte, spiegare i meccanismi di funzionamento del sistema fiscale e del bilancio pubblico, analizzare le politiche di bilancio e l'andamento del debito pubblico, riconoscere caratteristiche, soggetti e modalità applicative delle principali imposte.

Competenze

Saper interpretare il ruolo dell'intervento pubblico nell'economia moderna, analizzare gli effetti delle scelte di finanza pubblica e fiscale, in particolare sulla distribuzione del reddito e sul sistema economico-sociale, valutare l'impatto delle politiche economico-finanziarie a livello nazionale ed europeo su cittadini e imprese, e collegare i fenomeni economici al contesto storico, sociale e istituzionale.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, conseguendo risultati complessivamente sufficienti o buoni. Le difficoltà riscontrate, in particolare nell'acquisizione e nell'esposizione dei contenuti, sono riconducibili a fragilità pregresse e a un impegno non adeguato nel consolidamento delle competenze. Il percorso didattico è stato pertanto modulato in funzione dei tempi e delle esigenze di apprendimento degli studenti. Permangono tuttavia, per alcuni alunni, lacune anche significative sul piano delle conoscenze, abilità e competenze. Si evidenzia, al contempo, la presenza di alcune punte di eccellenza che si distinguono per risultati particolarmente positivi e ottima padronanza dei contenuti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati costanti e regolari solo per una minoranza, mentre la maggior parte si è mostrata assente e poco partecipativa.

LIBRO DI TESTO

Economia politica, 5° Anno Politica economica e finanza pubblica

Autore: Liviana Gagliardini e Giovanni Palmerio

Casa editrice: Le Monnier

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA'1

Teoria generale della finanza pubblica:

L'oggetto della finanza pubblica,

L'evoluzione storica della finanza,

La finanza nella sicurezza sociale.

UNITA'2

Le politiche delle spese e delle entrate:

Le spese pubbliche

Le entrate pubbliche

UNITA' 3

L'imposta in generale:

L'imposta e le sue classificazioni,

La ripartizione dell'onere delle imposte,

Gli effetti economici delle imposte

UNITA'4

La politica di bilancio:

Concerti generali sul bilancio dello Stato

Il sistema italiano di bilancio

I bilanci degli enti locali

UNITA'5

Gli strumenti della finanza straordinaria

I prestiti pubblici

Debito fluttuante e consolidato
Il debito pubblico in Italia
UNITA'6
Le imposte dirette
Le imposte indirette

EDUCAZIONE CIVICA (argomenti /attività)

Argomento:

Dai palazzi dell'Istituzioni alla cittadinanza: Palazzo Madama, Palazzo Montecitorio e Quirinale, simboli e valori della Repubblica italiana.

Attività:

Dopo aver approfondito lo studio e aver visitato i palazzi delle Istituzioni, la classe è stata suddivisa in gruppi e ciascun gruppo ha realizzato e presentato un lavoro in PowerPoint sull'argomento trattato.

PROGETTI (che hanno coinvolto la disciplina)

La classe ha partecipato al Progetto di Educazione Finanziaria in collaborazione con la Banca D'Italia.

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: LENTINI EUGENIO

LA CLASSE

Il comportamento della classe è sempre stato molto buono, gli studenti sono sempre stati corretti e rispettosi dei ruoli, con alcune situazioni di eccellenza per atteggiamento positivo, costruttivo e partecipativo.

La partecipazione e l'impegno nelle attività didattiche sono stati buoni per la maggioranza della classe, eccetto alcuni casi particolari per i quali si è manifestata una frequenza discontinua e un interesse minore, ma in ogni caso adeguato agli argomenti della materia.

Il profitto medio della classe è stato discreto nel I quadrimestre con alcune insufficienze, migliorando nel II quadrimestre sia in generale che per alcuni studenti in particolare.

Un gruppo di studenti ha dimostrato un buon interesse e ha conseguito eccellenti risultati, mentre alcuni hanno manifestato piccole incertezze dovute a impegno discontinuo, scarsa attenzione e difficoltà pregresse, conseguendo in ogni caso risultati complessivamente sufficienti o discreti.

I criteri di valutazione sono stati improntati sull'utilizzo di prove scritte ed interrogazioni orali quando possibile, con l'esecuzione di esercizi alla lavagna nel corso delle lezioni a scuola e nell'esposizione dei concetti e dei procedimenti per la verifica delle competenze acquisite.

Le esercitazioni casalinghe sono state di supporto alla verifica delle competenze, con la revisione e correzione delle stesse nel corso di tutte le lezioni.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

PRIMO PERIODO

Conoscere gli elementi caratteristici del grafico di una funzione per eseguire lo studio con la ricerca dei punti stazionari e dei flessi, risoluzione di problemi di ottimizzazione.

Conoscere i diversi tipi di mercato in economia, le funzioni fondamentali dell'economia e il loro andamento, Eseguire il calcolo del prezzo di equilibrio nel mercato, risolvere problemi di economia in una variabile.

SECONDO PERIODO

Conoscere la costruzione e i metodi per lo studio del grafico di una funzione di due variabili, conoscere il concetto di derivata parziale di una funzione di due variabili e il significato geometrico, ricerca del piano tangente, eseguire

il calcolo per la ricerca dei punti stazionari liberi, dei punti di sella e dei punti stazionari vincolati, risolvere problemi di ottimizzazione.

Cenni sulla ricerca operativa e le sue fasi, sui problemi di scelta nel caso continuo e nel caso discreto. Cenni sulla risoluzione del problema sulle scorte di magazzino e di scelta fra più alternative, sui criteri per operare in condizioni di incertezza, sulla risoluzione dei problemi di scelta con i diversi criteri.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente positivo. Nel corso dell'anno gli studenti si sono dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni. Il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione risulta diversificato.

In definitiva, si possono identificare due gruppi di studenti: un gruppo molto esiguo ha dimostrato interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo buoni risultati in termini di conoscenze, abilità, competenze e capacità espositive. La restante parte della classe si è invece dimostrata meno collaborativa, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessata, evidenziando una tendenza a studiare in maniera mnemonica, per cui l'esposizione risulta talvolta poco articolata e la rielaborazione parzialmente carente.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati regolari per la quasi totalità degli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Derivata di una funzione

- Problema della tangente, definizione di tangente, rapporto incrementale
- Derivata di una funzione; definizione di derivata, coefficiente angolare della tangente, calcolo della derivata con la definizione
- Derivata sinistra e derivata destra, derivabilità
- Derivata e velocità di variazione: velocità di variazione di una grandezza rispetto ad un'altra
- Continuità e derivabilità: teorema della derivabilità e della continuità
- Derivate fondamentali: funzione costante, funzione identità, funzione potenza, funzione radice quadrata, funzione esponenziale e funzione logaritmica
- Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni
- Derivata di una funzione composta: teorema della derivata di funzioni composte
- Derivata della funzione inversa
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente e punti di non derivabilità: retta tangente, punti stazionari - Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi
- Criterio di derivabilità

Studio delle funzioni

- Funzioni crescenti, decrescenti e derivate
- Massimi, minimi e flessi: massimi e minimi assoluti; massimi e minimi relativi; concavità; flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: teorema di Fermat; ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- Punti stazionari di flesso orizzontale
- Flessi e derivata seconda: concavità e segno della derivata seconda; criterio per la concavità; condizione necessaria per i flessi
- Ricerca dei flessi e derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione

- Studio di una funzione: schema generale
- Funzioni polinomiali

Economia e funzioni di una variabile

- Domanda e offerta: funzione della domanda; funzione di vendita; elasticità della domanda; Funzione dell'offerta
- Prezzo di equilibrio: modifica del prezzo di equilibrio
- Funzione del costo: costo fisso, costo variabile, costo totale; costo medio; costo marginale
- Funzione del ricavo: ricavo in un mercato in concorrenza perfetta; ricavo in un mercato monopolistico
- Ricavo medio e ricavo marginale
- Funzione del profitto
- Economia e funzioni con le derivate: coefficiente di elasticità; domanda rigida, elastica, anelastica
- Minimo del costo medio
- Funzione del ricavo
- Funzione del profitto

Funzioni di due variabili

- Coordinate nello spazio: coordinate cartesiane nello spazio; piani nello spazio
- Funzioni di due variabili: ricerca del dominio
- Grafico e linee di livello; grafico per punti; linee di livello
- Limiti e continuità; limiti; continuità
- Derivate parziali: derivate parziali prime; significato geometrico della derivata parziale; derivabilità e continuità
- Piano tangente a una superficie
- Massimi e minimi: ricerca dei massimi e minimi relativi; ricerca dei massimi e minimi con le linee di livello; ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate parziali; C.N. esistenza punti di massimo e di minimo; punto stazionario, punto di sella; teorema dell'Hessiano
- Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione; metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- Massimi e minimi assoluti: teorema di Weierstrass

Funzioni di due variabili in economia – Cenni (da eseguire)

- Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni; funzioni marginali; funzioni marginali della domanda
- Elasticità delle funzioni; elasticità incrociata
- Determinazione del massimo del profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta; due beni in regime di monopolio; un bene con due prezzi diversi
- Combinazione ottima dei fattori di produzione: funzione di Cobb-Douglas; isoquanti
- Massimo della funzione della produzione con il vincolo del costo prefissato; risoluzione con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- Minimo del costo di produzione con il vincolo della produzione predeterminata: risoluzione con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- Il consumatore e la funzione dell'utilità

Problemi di scelta in condizioni di certezza – Cenni (da eseguire)

- Ricerca operativa e sue fasi: fasi della ricerca operativa; classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta nel caso continuo: se il grafico della funzione obiettivo è una retta; se il grafico della funzione obiettivo è una parabola; se il grafico della funzione obiettivo è un'iperbole
- Problemi di scelta nel caso discreto: analisi marginale
- Problema delle scorte; formulazione del problema; costruzione del modello matematico; studio del modello; costo delle ordinazioni; costo di magazzino, costo di acquisto della merce

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica.rosso – E-book multimediale con Tutor – Volume 4" –
Seconda edizione - Edizioni Zanichelli

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica.rosso – E-book multimediale con Tutor – Volume 5" –
Seconda edizione - Edizioni Zanichelli

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: BELLATALLA MASSIMILIANO

1. LA CLASSE (presentazione della situazione della classe con riferimento al percorso svolto)

La classe è composta da 18 alunni, tutti attivamente partecipi ed interessati alle attività proposte.

2. OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Sviluppo capacità condizionali

Sviluppo relazioni sociali

Rispetto per l'ambiente scuola/palestra

Miglioramento tecnica pallavolo

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Tutti

6. PROGRAMMA SVOLTO

Partecipazione ai Campionati Studenteschi pallavolo

7. EDUCAZIONE CIVICA (argomenti /attività)

Primo Soccorso

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: APOSTOLICO ELISABETTA

LA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto un comportamento abbastanza educato e corretto. Gli alunni si sono dimostrati abbastanza attenti, interessati e partecipi al dialogo educativo, permettendo di raggiungere dei risultati soddisfacenti.

I rapporti con l'insegnante sono stati corretti e di collaborazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Gli alunni sanno distinguere quali sono i diversi concetti di persona in base alle diverse correnti di pensiero seguite oggi in Italia e nel mondo.

Conoscono il significato del termine etica e sanno riconoscere le diverse etiche diffuse nella nostra società.

Conoscono il significato del termine bioetica e il campo di applicazione della stessa.

Conoscono in cosa consistono le pratiche mediche di procreazione assistita, manipolazione di embrioni, clonazione, utilizzo di cellule staminali, l'equa distribuzione delle risorse, la cura della salute e quali sono le problematiche etiche ad esse connesse riuscendo a crearsi un proprio pensiero riguardo queste tematiche.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi prefissati arrivando ad essere in grado di formarsi una propria opinione riguardo le tematiche trattate riuscendo in alcuni casi a sostenere le proprie idee in modo abbastanza chiaro ed esauriente.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si sono svolti in prevalenza durante i colloqui generali.

PROGRAMMA SVOLTO

Chi è persona nel dibattito attuale.

Introduzione all'etica.

Introduzione alla bioetica.

Temi scelti di bioetica:

procreazione assistita

manipolazione di embrioni

visione del film "Gattaca"

visione del video "La vita umana prima meraviglia"

clonazione

cellule staminali

l'aborto

equa distribuzione delle risorse

eutanasia

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

ARCOBALENI -L. Solinas- SEI Torino

TESTI DI CONSULTAZIONE

Oltre al testo in adozione è stato dato ampio spazio all'uso di presentazioni in power-point, ricerche in internet, video e film.

3. ALLEGATO 2

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – 13 Maggio 2026

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ESAME DI MATURITA' 2026

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

TRACCIA A1 – tratta da proposta ministeriale

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiamomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuodermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ **mi s'affissarono:** mi si fissarono.

² **meco, dinanzi:** era con me, davanti a me.

³ **voluttuosamente:** con morboso desiderio.

⁴ **smania mala:** malvagia irrequietezza.

⁵ **adunghiandomi:** afferrandomi con le unghie

⁶ **alla Stia:** è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso. *Il Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorran temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PROPOSTA B1 tratto da: prova ordinaria 2025

Testo tratto da: Piers Brendon, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura

delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2 tratto da Prova suppletiva 2025

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso

sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TRACCIA B3 - tratto da: prova straordinaria 2025

Testo tratto da: Erri De Luca, *Passaparola. La perdita delle parole*, su Il Blog delle Stelle, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-la_perdita_delle_parole-erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...] Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona

parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: 'c'è una perdita di responsabilità della parola'?
3. Commenta l'affermazione: 'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA C1 - tratto da prova 2025

Testo tratto da: Maurizio Caminito, *Profili, selfie e blog*, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp. 39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando

di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e **presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

PROPOSTA C2 - tratto da prova straordinaria 2023-24

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un **titolo complessivo** che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

LLS-"POLO-BONGHI"- Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

ALUNNO..... CLASSE..... SEZ..... DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione in centesimi
1 A. Struttura e coerenza • ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • coesione e coerenza testuale	a) svolgimento disordinato e incoerente	2
	b) impetuosità disorganica e non coerente	3
	c) impetuosità frammentaria e poco coerente	4
	d) svolgimento semplice ma sempre coerente	5
	e) collegamento tra le parti lineare e coerente	6
	f) lineare e coerente	7
	g) impostazione classica - articolazione evolutiva	8
1B. Forma • correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • uso della punteggiatura	a) presenza di errori gravi e diffusi	2
	b) scorrettezza con errori ripetuti	3
	c) presenza di alcune gravi carenze sintattiche e di punteggiatura	4
	d) semplice e in generale corretta	5
	e) ripetizioni non sostanzialmente coerenti e scorrevole	6
	f) esposizione coerente e scorrevole	7
	g) corretta, fluida e articolata	8
2 A. Esposizione • ricchezza e padronanza lessicale • registro linguistico	a) livello e registro del testo inadeguati	2
	b) livello scorretto, registro inadeguato	3
	c) livello impetuoso, registro poco adeguato	4
	d) semplice e abbastanza adeguato	5
	e) in generale scorretto ed effusivo	6
	f) corretto ed effusivo	7
	g) scritto in modo scorretto - esposizione chiara e efficace	8
3A. Conoscenza e riferimenti culturali Ampiezza e precisione	a) scarsi o assenti	2
	b) ripetitivi e inadeguati	3
	c) limitati e generici	4
	d) corretti ma non del tutto completi	5
	e) abbastanza completi	6
	f) completi e corretti	7
	g) approfonditi, significativi e con apporti originali	8
3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) assenti - casuale	2
	b) poco riconoscibili - banale	3
	c) non sempre riconoscibili - talvolta banale	4
	d) riconoscibili ma essenziali, semplici ma coerenti	5
	e) comparso con spunti personali	6
	f) comparso con spunti critici, significativi e coerenti	7
	g) comparso con spunti critici efficaci, puntuali e originali	8
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a) scorretto e incoerente	2
	b) inadeguato e non coerente	3
	c) parziale e disorganico	4
	d) in generale scorretto e a volte ancora coerente	5
	e) scorretto ma sempre coerente e adeguato	6
	f) corretto e adeguato	7
	g) completo e ben articolato	8
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi aspetti tematici	a) assente	2
	b) scarsi	3
	c) ripetitivi e banali	4
	d) scorrette con qualche imprecisione	5
	e) completamente adeguato	6
	f) adeguato, con introduzione degli elementi essenziali	7
	g) completa, dettagliata e puntuale	8
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	a) assente	2
	b) scorrette e molto limitate	3
	c) parziale con risposte non sempre adeguate	4
	d) individuazione degli elementi essenziali	5
	e) adeguata e abbastanza corretta	6
	f) completa e corretta	7
	g) ampia, ben articolata e precisa	8
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	a) assente	2
	b) scorrette - non puntuali	3
	c) limitate - generiche	4
	d) corretta ma lacunosa	5
	e) adeguata con alcune imprecisioni essenziali	6
	f) corretta e completa	7
	g) precisa, oggettiva e articolata	8

VOTO...../20 TOTALE...../100

I.I.S. "POLO-BONGHI" - Tabella di valutazione - **PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B**

ALUNNO..... CLASSE..... SEZ..... DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione in centesimi
I A. Struttura e coerenza • ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • coesione e coerenza testuale	a) svolgimento disordinato e incoerente	2
	b) impostazione disorganica e non coerente	5
	c) impostazione frammentaria e poco coerente	7
	d) svolgimento semplice ma sempre coerente	9
	e) complessivamente lineare e coerente	11
	f) lineare e coerente	13
	g) impostazione rigorosa - articolazione esauriente	15
II. Forma • correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • uso della punteggiatura	a) presenza di errori gravi e diffusi	2
	b) scarsità con errori rilevanti	5
	c) presenza di alcuni errori morfologici e di punteggiatura	7
	d) semplice e in generale corretta	9
	e) esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	11
	f) esposizione corretta e scorrevole	13
	g) corretta, fluida e articolata	15
I A. Esposizione • ricchezza e padronanza lessicale • registro linguistico	a) lessico e registro del tutto inadeguati	2
	b) lessico scarso, registro inadeguato	4
	c) lessico impoverito, registro poco adeguato	5
	d) semplice e abbastanza adeguato	6
	e) in generale corretta ed efficace	8
	f) corretta ed efficace	9
	g) scelta lessicale accurata - esposizione chiara e efficace	10
3A. Conoscenze e riferimenti culturali Ampiezza e precisione	a) scarsi o assenti	2
	b) imprecisi e inadeguati	4
	c) limitati e generici	5
	b) corretti ma non del tutto completi	6
	c) abbastanza completi	8
	d) completi e corretti	9
	e) approfonditi, significativi e con apporti originali	10
3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) assente	2
	b) poco riconoscibile - banale	4
	c) non sempre riconoscibile - talvolta banale	5
	d) rielaborazione essenziale, semplice ma coerente	6
	e) consapevole con spunti personali	8
	f) consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g) consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	10
I. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) assente	2
	b) errata	5
	c) incerta l'individuazione della tesi e delle argomentazioni	7
	d) parzialmente corretta l'individuazione della tesi ma incomplete le argomentazioni	9
	e) corretta l'individuazione della tesi ma incomplete le argomentazioni	11
	f) corretta la tesi e maggior parte delle argomentazioni	13
	g) corretta e completa	15
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	a) non si organizza il discorso o si contraddice	2
	b) si contraddice	5
	c) sviluppa il discorso in modo frammentario e/o incompleto	7
	d) sviluppa il discorso in modo schematico ma coerente	9
	e) sviluppa il discorso in modo abbastanza articolato ed efficace	11
	f) sviluppa il discorso in modo articolato ed efficace	13
	g) argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente	15
5. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) assenti	2
	b) non pertinenti	4
	c) non sempre pertinenti	5
	d) generalmente coerenti	6
	e) coerenti	8
	f) approfonditi	9
	g) significativi con apporti originali	10

VOTO...../20

TOTALE...../100

LLS. "POLO-BONGHI" - Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

ALUNNO..... CLASSE..... SEZ..... DATA.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	Valutazione in centesimi
1 A. Struttura e coerenza • ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • coesione e coerenza testuale	a) svolgimento disordinato e incoerente	2
	b) impostazione disorganica e non coerente	5
	c) impostazione frammentaria e poco coerente	7
	d) svolgimento semplice non sempre coerente	9
	e) complessivamente lineare e coerente	11
	f) lineare e coerente	13
	g) impostazione rigorosa - articolazione esauriente	15
1B. Forma • correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • uso della punteggiatura	a) presenza di errori gravi e diffusi	2
	b) presenza di errori rilevanti	5
	c) presenza di alcuni errori morfologici e di punteggiatura	7
	d) semplice e in generale corretta	9
	e) esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	11
	f) esposizione corretta e scorrevole	13
	g) corretta, fluida e articolata	15
2 A. Esposizione • ricchezza e padronanza lessicale • registro linguistico	a) lessico e registro del tutto inadeguati	2
	b) lessico scureto, registro inadeguato	4
	c) lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	d) semplice e abbastanza adeguata	6
	e) in generale corretta ed efficace	8
	f) corretta ed efficace	9
	g) scelta lessicale accurata - esposizione chiara e efficace	10
3A. Conoscenza e riferimenti culturali Ampiezza e precisione	a) scarsi o assenti	2
	b) imprecisi e inadeguati	4
	c) limitati e generici	5
	d) corretti ma non del tutto completi	6
	e) abbastanza completi	8
	f) completi e corretti	9
	g) approfonditi, significativi e con aspetti originali	10
3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) assente - confusa	2
	b) poco riconoscibile - banale	4
	c) non sempre riconoscibile - talvolta banale	5
	d) rielaborazione essenziale, semplice ma coerente	6
	e) consapevole con spunti personali	8
	f) consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g) consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	10
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) testo non pertinente né coerente - titolo scureto	2
	b) testo poco pertinente né coerente - titolo inappropriato	5
	c) testo non sempre pertinente e preciso - titolo banale	7
	d) testo pertinente e abbastanza ordinato - titolo generico	9
	e) testo in generale coerente con la traccia - titolo appropriato	11
	f) testo coerente con la traccia - titolo appropriato	13
	g) testo rispettoso della traccia - titolo originale	15
2. Sviluppo ordinato e linee dell'esposizione	a) scureto e limitato	2
	b) disordinati e non efficace	5
	c) poco ordinato - impostazione semplificata	7
	d) articolazione semplice, in generale efficace	9
	e) impostazione abbastanza ordinata e significativa	11
	f) impostazione ordinata e significativa	13
	g) ben articolato ed efficace	15
3. Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	a) assenti	2
	b) errati - errati	4
	c) incompleti e superficiali	5
	d) essenziali - in generale corretti	6
	e) pertinenti e abbastanza completi	8
	f) pertinenti e completi	9
	g) approfonditi e ben articolati	10

VOTO...../20

TOTALE...../100

4. ALLEGATO 3

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE PER L' ESAME DI STATO 2026 NELL' ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Situazione operativa

Alfa s.p.a. è un'azienda che opera da anni nel settore della chimica per il consumo, in particolare con la produzione di "Detergenti per la casa".
Nell'ambito della pianificazione aziendale, e tenuto conto degli ottimi risultati conseguiti nell'esercizio 2021, è stato deciso di ampliare la linea dei prodotti significanti con un nuovo detergente disinfettante ad alta protezione batterica.

In considerazione di ciò la funzione programmazione e controllo è stata investita del compito di verificare la fattibilità definendo il punto di equilibrio e il budget economico (programmazione economica).

I responsabili della funzione programmazione e controllo, coordinati dai responsabili delle altre funzioni procedono alla redazione:

1. del report contenente la Break Even Analysis considerando i seguenti dati:
 - i costi fissi della struttura del reparto destinato alla produzione del detergente vengono quantificati in € 350.000,00;
 - il costo variabile unitario è quantificato in € 1,50 per litrica da 5 litri;
 - il prezzo di vendita per litrica è stabilito in € 36,00.
2. del budget economico e dei relativi budget settoriali, considerando i seguenti dati:
 - il volume produzione-vendita viene quantificato, tenendo conto delle previsioni di assorbimento del mercato, in un 4% in più rispetto alla quantità corrispondente al punto di equilibrio;
 - la scelta finale del nuovo prodotto viene quantificata in 800 unità (tonnellate), valutata al costo pieno di produzione.

Il candidato, utilizzando i dati riportati nella situazione operativa ed eventuali altri dati a scelta, elabori:

- il report contenente la Break Even Analysis;
- il budget economico, completo dei budget settoriali, per l'esercizio 2022 e riferitamente al nuovo prodotto.

Dati mancanti opportunamente scelti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	padronanza scarsa	1
	padronanza non completamente acquisita	2
	padronanza di base	3
	padronanza intermedia	4
	padronanza avanzata	5
Padronanza delle competenze professionale specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	padronanza quasi inesistente	1
	padronanza scarsa	2
	padronanza non acquisita	3
	padronanza non completamente acquisita	4
	padronanza di base	5
	padronanza intermedia	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	non sviluppa la traccia proposta in modo adeguato	1
	sviluppa in modo essenziale e corretto la traccia assegnata	2
	sviluppa in modo completo e coerente la traccia assegnata	3
	sviluppa in modo completo e personalizzato la traccia assegnata	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	non argomenta e il linguaggio non è sempre adeguato	1
	argomenta in modo essenziale utilizzando un linguaggio appropriato	2
	evidenzia buone capacità di collegamento e di sintesi utilizzando almeno un linguaggio specifico	3
	evidenzia ottime capacità di collegamento e di sintesi utilizzando diversi linguaggi specifici appropriati	4
Punteggio totale		____/20

5. ALLEGATO A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scemato e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, attingendo adeguati ricordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente coerente, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccontandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accorto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccontandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

IL COORDINATORE DELLA CLASSE
(Prof.ssa Emanuela Belardoni)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Carlo Menichini)

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Italiano - Storia	BELARDONI EMANUELA	
Inglese	BUCIGNO LAURA	
Matematica	LENTINI EUGENIO	
Informatica	CODIGNONI PAOLO	
informatica ITP	BASSINI FEDERICO	
Economia Aziendale	ZACCARO FRANCESCO	
Economia politica	PAOLONI MARIA ROSA	
Diritto	PAOLONI MARIA ROSA	
Scienze motorie	BELLATALLA MASSIMILIANO	
Religione cattolica	APOSTOLICO ELISABETTA	